



COMUNE DI SFRUZ

Provincia di Trento

ALLEGATO C

SISTEMA DI VIDEOSORVEGLIANZA DEL TERRITORIO COMUNALE

INFORMATIVA

IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI AI SENSI DELL'ART. 12 e ss. REGOLAMENTO UE 679/2016 E DEL D.LGS. N. 196/2003, COME MODIFICATO DAL D.LGS. N. 101/2018, E DEL PROVVEDIMENTO 8 APRILE 2010, IN MATERIA DI VIDEOSORVEGLIANZA

IL SINDACO

Visto il Regolamento UE 679/2016, visto il Decreto Legislativo 10 agosto 2018, n. 101, recante disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);

Visto il D.Lgs. 51/2018, recante disposizioni sulla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali da parte delle autorità competenti ai fini di prevenzione, indagine, accertamento e perseguimento di reati o esecuzione di sanzioni penali, nonché alla libera circolazione di tali dati;

Visto il D.P.R. n. 15/2018 relativo all'individuazione della modalità di attuazione dei principi del Codice in materia di protezione dei dati personali in merito ai trattamenti dei dati effettuati per finalità di polizia da organi, uffici e comandi di polizia;

Visto il D.Lgs. 30.06.2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 29 luglio 2003 n. 174, S.O. ed entrato in vigore il 01 gennaio 2004;

Visto il "Provvedimento relativo ai casi da sottrarre all'obbligo di notificazione" del Garante per la protezione dei dati personali in data 31 marzo 2004, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 06 aprile 2004, n. 81, ed in particolare il punto 6) lettera e);

Visto il "Provvedimento generale sulla videosorveglianza" del Garante per la protezione dei dati personali in data 29 aprile 2004 ad integrazione del provvedimento del 29 novembre 2000, pubblicato sul bollettino del Garante n. 14/15;

Visto il "Provvedimento in materia di videosorveglianza" del Garante per la protezione dei dati personali in data 08 aprile 2010;

Visto il Decreto-legge 23 febbraio 2009 n. 11 "Misure urgenti in materia di sicurezza pubblica e di contrasto alla violenza sessuale nonché in tema di atti persecutori",

Richiamato l'art. 3.1 del "Provvedimento generale sulla videosorveglianza del 29 aprile 2004;

RENDE NOTO CHE

Il Comune di Sfruz ha realizzato un sistema di videosorveglianza del territorio comunale per la tutela della sicurezza urbana, della sicurezza pubblica, del patrimonio comunale, della protezione

civile, della sanità pubblica, della sicurezza stradale, dell'ambientale, per attività di polizia amministrativa, per la prevenzione, l'indagine, l'accertamento e il perseguimento di reati o l'esecuzione di sanzioni penali.

Le finalità del suddetto impianto sono conformi alle funzioni istituzionali demandate al Comune di Sfruz dalle Leggi dai Regolamenti e dallo Statuto comunale vigenti.

Il sistema di videosorveglianza è composto da:

- punti di ripresa costituiti da telecamere connesse alla rete telematica comunale;
- dispositivi di acquisizione e memorizzazione su disco rigido;
- terminali per la visualizzazione e il controllo delle immagini;
- terminali per la visualizzazione e il controllo dei veicoli in transito.

Presso la sede del Comando di Polizia Locale sono collocati in luogo non accessibile a personale esterno alcuni monitor per la visione in tempo reale delle immagini, per la visualizzazione, controllo ed estrazione dei filmati e per il controllo dei veicoli in transito.

Presso la Stazione dei Carabinieri di Cles è presente un terminale per la visualizzazione in tempo reale delle immagini con possibilità di accesso alle registrazioni memorizzate dal sistema di videosorveglianza.

Presso la sede comunale e/o presso la sede Corpo Polizia Locale, nel locale che ospita il CED, è presente il dispositivo di acquisizione e memorizzazione su disco rigido.

L'impianto, dotato di sistema centralizzato di registrazione su disco, consente la memorizzazione in modo sicuro delle riprese effettuate dalle telecamere.

INFORMA

che i dati rilevanti del sistema di videosorveglianza sono trattati secondo i principi di liceità, correttezza, trasparenza, proporzionalità e necessità. Il trattamento avviene in modo da garantire un'adeguata sicurezza dei dati, anche in ottemperanza alla normativa di diffusione, di pubblicità e di comunicazione a cui è sottoposta la Pubblica Amministrazione;

l'informativa minima prevede che gli interessati devono essere informati che stanno per accedere o che si trovano in una zona video sorvegliata, soggetta a visione in tempo reale da parte di operatori preventivamente autorizzati ed eventualmente sottoposta a registrazione, da attuarsi mediante appositi cartelli segnalatori modello semplificato di informativa minima indicati da EDPB - Linee guida 3/2019 sul trattamento dei dati personali attraverso dispositivi video - adottate il 29 gennaio 2020;

l'informativa minima integra un avviso circostanziato che riporti gli elementi dell'art. 13 Regolamento UE 679/2016, e dell'art.13 ex Codice sulla privacy, con particolare riguardo alle finalità e all'eventuale conservazione dei dati raccolti;

l'informativa minima viene adempiuta attraverso il posizionamento di appositi cartelli segnalatori nelle zone di installazione delle telecamere;

il "Provvedimento generale sulla videosorveglianza" stabilisce all'art. 3.5 che le ragioni delle scelte, richiamate dagli articoli precedenti del medesimo "Provvedimento generale sulla videosorveglianza", inerenti gli adempimenti di sicurezza dei dati registrati, "devono essere adeguatamente documentate in un atto autonomo conservato presso il titolare e il responsabile del trattamento e ciò anche ai fini dell'eventuale esibizione in occasione di visite ispettive, oppure dell'esercizio dei diritti dell'interessato o di contenzioso".

Finalità del trattamento

I dati raccolti mediante i sistemi di videosorveglianza sono trattati dal Comune di Sfruz e dalla Polizia Locale Anaunia esclusivamente e nei limiti delle finalità indicate nel Regolamento di videosorveglianza approvato con la delibera del Consiglio Comunale di Sfruz n. 16 del 28/07/2021.

Modalità del trattamento

Il trattamento dei dati effettuato dal Comune di Sfruz avviene con mezzi telematici ed informatici come specificato nel Regolamento di videosorveglianza approvato dalle deliberazioni sopra indicate e nei Disciplinari-programma per l'utilizzo degli impianti di videosorveglianza.

Il trattamento effettuato mediante il sistema di videosorveglianza del territorio comunale sarà improntato ai principi di correttezza, pertinenza e non eccedenza, liceità, necessità, proporzionalità e finalità e nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali nonché della dignità delle persone, con particolare riferimento alla tutela della riservatezza, alla identità personale e al diritto alla protezione dei dati personali delle persone, secondo le prescrizioni del Garante.

Il trattamento dei dati da parte del Titolare potrà avere ad oggetto anche categorie particolari di dati di cui all'art. 9 del Regolamento UE 679/2016. Per "categorie particolari di dati personali" si intendono i dati che rivelino l'origine razziale o etnica, le opinioni politiche, le convinzioni religiose o filosofiche, l'appartenenza sindacale, nonché dati genetici, dati biometrici intesi a identificare in modo univoco una persona fisica, dati relativi alla salute o alla vita sessuale o all'orientamento sessuale della persona. Il trattamento dei dati particolari, essendo funzionale al conseguimento delle finalità di cui all'art. 9, lettere b), f) g) del Regolamento UE 679/2016, non richiede il consenso. I dati raccolti non saranno oggetto di divulgazione e di diffusione a terzi, se non per il conseguimento delle finalità suddette.

Il sistema di videosorveglianza comporterà esclusivamente il trattamento di dati personali rilevati mediante riprese video che, in relazione ai luoghi di installazione delle telecamere, riguarderanno soggetti, mezzi di trasporto ed altre cose presenti nell'area interessata dalla video sorveglianza.

Per tutto quanto non risulti dettagliatamente disciplinato nel presente documento, si rinvia a quanto disposto dal Regolamento UE 679/2016, D.Lgs. 101/2018 ed ai provvedimenti a carattere generale del Garante per la protezione dei dati personali nonché al Regolamento comunale e del relativo Disciplinare.

Tutto ciò premesso, così come previsto dall'articolo 13 del Regolamento UE 679/2016, si forniscono le seguenti informazioni:

1. Il trattamento delle immagini viene effettuato con le seguenti modalità: acquisizione mediante telecamere, trasmissione su linee dedicate, memorizzazione su sistema a dischi, visualizzazione presso la sede della Polizia Locale e visualizzazione in tempo reale presso la Compagnia Carabinieri di Cles.
2. Le immagini sono conservate per 7 (giorni) successivi alla registrazione, fatte salve speciali esigenze di ulteriore conservazione a seguito di specifica richiesta investigativa dell'autorità giudiziaria o della polizia giudiziaria. Un eventuale allungamento dei tempi di conservazione sarà valutato come eccezionale e comunque in relazione alla necessità derivante da un evento già accaduto o realmente incombente, oppure alla necessità di custodire o consegnare una copia specificamente richiesta dall'autorità giudiziaria o di polizia giudiziaria, in relazione ad un'attività investigativa in corso o al fine di accertare violazioni relative al deposito irregolare di rifiuti così come previsto dal provvedimento del Garante della privacy del 08 aprile 2010 pubblicato sulla G.U. n.99 del 29-04-2010.
3. Il sistema impiegato è programmato in modo da operare al momento prefissato la cancellazione automatica delle immagini, con modalità tali da rendere non riutilizzabili i dati cancellati.
4. In caso di cessazione di un trattamento, per qualsiasi causa, le immagini saranno distrutte o cedute ad altro titolare, purché destinate ad un trattamento compatibile con gli scopi per i quali sono raccolte.
5. Le immagini non saranno comunicate ad altri soggetti, né saranno oggetto di diffusione, salvo espressa richiesta dell'Autorità Giudiziaria o di Polizia Giudiziaria in relazione ad un'attività investigativa o di accertamento in corso.

6. Il titolare del trattamento dei dati mediante visione e registrazione delle immagini delle telecamere è il Comune di Sfruz, nella persona del Sindaco e legale rappresentante pro-tempore.
7. Il responsabile del trattamento delle immagini è il comandante in servizio della Polizia Locale, domiciliato in ragione delle funzioni svolte in Cles, corso Dante, 28. Il responsabile procede al trattamento attenendosi alle istruzioni impartite dal titolare il quale vigila sulla puntuale osservanza delle presenti disposizioni. Il responsabile individua per iscritto gli incaricati del trattamento.
8. Gli incaricati sono individuati tra gli Agenti in servizio effettivo presso il Comando di Polizia Locale. Gli stessi potranno utilizzare gli impianti e/o visionare le registrazioni nei limiti degli scopi perseguiti e delle istruzioni impartite per iscritto dal responsabile. La visione in tempo reale delle immagini relative alla postazione ubicata nella sala Agenti del Comando potranno esse visionate dal personale dipendente dal Corpo di Polizia Locale che per ragioni del servizio debbano accedere alla predetta stanza.
9. Il Comandante della Compagnia Carabinieri di Cles è responsabile per la visione delle immagini sul terminale installato presso la Stazione Carabinieri.
10. Ai fini dell'efficienza e della manutenzione dell'impianto, il Comune di Sfruz si avvale dell'addetto al C.E.D. del Comune e/o della collaborazione delle società fornitrici del sistema. Tali società svolgono prestazioni strumentali, senza aver accesso alle immagini registrate.

Comunicazione o diffusione

Ai sensi del Regolamento Comunale sul trattamento dei dati sensibili e giudiziari, eventuali comunicazioni a soggetti pubblici e/o privati potranno avvenire solo nei casi previsti da fonti legislative e regolamentari e per finalità di legge.

Diritti dell'interessato

L'interessato ha diritto di esercitare tutti i diritti riconosciutigli dal capo III del Regolamento UE 2016/679 con l'eccezione dei diritti di cancellazione e portabilità.

In ogni momento l'interessato potrà esercitare i suoi diritti nei confronti del titolare del trattamento, dietro presentazione di apposita istanza, avrà diritto di:

- conoscere l'esistenza di trattamenti di dati che possano riguardarlo;
- essere informato sugli estremi identificativi del titolare e del responsabile oltre che sulle finalità e le modalità del trattamento cui sono destinati i dati;
- ottenere, a cura del responsabile, senza ritardo: la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che lo riguardino e la comunicazione in forma intelligibile dei medesimi dati e della loro origine, nonché della logica e delle finalità su cui si basa il trattamento; la richiesta può essere rinnovata, salva l'esistenza di giustificati motivi, con intervalli non minori di novanta giorni;
- opporsi in tutto o in parte, per motivi legittimi, al trattamento di dati personali che lo riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta.
- proporre reclamo alla Autorità di controllo, Garante per la protezione dei dati personali con sede in Piazza Montecitorio n. 121, 00186 – ROMA o ad altra autorità europea di controllo competente) se ritenga che il trattamento che lo riguarda violi il citato Regolamento.

La persona interessata ad accedere alle immagini deve avanzare apposita istanza al Responsabile del trattamento, indicato nell'informativa;

L'istanza deve indicare a quale impianto di videosorveglianza si fa riferimento;

Nel caso le immagini di possibile interesse non siano oggetto di conservazione, di ciò dovrà essere data formale comunicazione al richiedente;

Nel caso le immagini di possibile interesse siano oggetto di conservazione, il richiedente dovrà fornire altresì ulteriori indicazioni, finalizzate a facilitare il reperimento delle immagini stesse, tra cui:

- il giorno e l'ora in cui l'istante potrebbe essere stato oggetto di ripresa;
- indicazioni sull'abbigliamento indossati, accessori ed altri elementi;
- presenza di altre persone;
- attività svolta durante le riprese.

Nel caso tali indicazioni manchino, o siano insufficienti a permettere il reperimento delle immagini, di ciò dovrà essere data comunicazione al richiedente.

Il responsabile o l'incaricato del trattamento accerterà l'effettiva esistenza delle immagini e di ciò darà comunicazione al richiedente; nel caso di accertamento positivo fisserà altresì il giorno, l'ora ed il luogo in cui il suddetto potrà visionare le immagini che lo riguardano;

Non possono essere rilasciate copie delle immagini registrate, se non alle persone interessate ad accedere alle immagini; per ragioni tecniche sarà possibile fornire fotografie di singoli fotogrammi e non copie di interi filmati, qualora gli stessi riprendano altre persone;

Le istanze degli interessati devono essere presentate in carta semplice e devono essere indirizzate al Responsabile del trattamento che dovrà provvedere in merito entro e non oltre quindici giorni.

Nel caso di esito negativo alla istanza, l'interessato può rivolgersi al Garante per la protezione dei dati personali, nelle forme e nei limiti previsti.

I diritti riferiti ai dati personali concernenti persone decedute possono essere esercitati da chiunque vi abbia interesse.

L'identità dell'interessato sarà verificata sulla base di idonei elementi di valutazione anche mediante atti o documenti disponibili o esibizione o allegazione di copia di un documento di riconoscimento.

La persona che agisce per conto dell'interessato esibirà o allegnerà copia della procura, ovvero della delega sottoscritta in presenza di un incaricato o sottoscritta e presentata unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di riconoscimento dell'interessato. Se l'interessato è una persona giuridica, un ente o un'associazione, la richiesta sarà avanzata dalla persona legittimata in base ai rispettivi statuti od ordinamenti.

Riferimenti del Garante per la protezione dei dati: Centralino telefonico - (+39) 06.696771; e-mail garante@gpdp.it; posta certificata protocollo@pec.gpdp.it.

Titolare, Responsabile del trattamento e Responsabile della protezione dei dati

Titolare del trattamento dei dati è il Comune di Sfruz con sede a Sfruz (TN), piazza Degasperi, 16, (e-mail: info@comune.sfruz.tn.it posta certificata: comune.sfruz@pec.tn.it sito internet: www.comune.sfruz.tn.it)

Responsabile del trattamento dati Sindaco pro tempore del Comune di Sfruz.

Designato al trattamento dati è attualmente il Comandante pro tempore del Corpo di Polizia Locale tel. 0463-670000, e-mail: poliziamunicipale@comune.cles.tn.it.

Responsabile della protezione dei dati è il Consorzio dei Comuni Trentini, con sede a Trento via Torre Verde, 23 (e-mail servizioRPD@comunitrentini.it, sito internet www.comunitrentini.it)
Soggetto individuato quale referente per il Titolare/Responsabile Dott.ssa Laura Marinelli.

Le telecamere sono installate nelle seguenti aree cittadine:

Telecamera n.	Posizione	
1	SFRUZ Via Smarano	S.P. 7 in via Smarano presso il Capitello
2	SFRUZ Incrocio Via Credai	S.P. 7 in via Credai fronte sede Pro Loco incrocio Via Orti e Via Fontanelle
3	SFRUZ Bivio Via Laste / Via Credai	S.P. 7 intersezione Via Laste con Via Credai, vista parco pubblico
4	SFRUZ Via Credai	S.P. 7 nei pressi del ristorante Credai vista strada della Predaia
5	SFRUZ Via Smarano Via Pluode	S.P. 7 vista incrocio Via Smarano con Via Pluode
6	FOTOTRAPPOLE	Vari punti del territorio

Le telecamere consentono riprese video a colori anche con scarsa illuminazione, durante le ore notturne si attivano con la visione ad infrarosso.

L'ambito di azione delle telecamere è indirizzato alle zone di pertinenza pubblica o accessibili al pubblico.

Saranno evitate, salvo necessità, immagini dettagliate, ingrandite o dettagli non rilevanti.

I segnali video delle unità di ripresa sono raccolti dalla centrale di monitoraggio e controllo ubicata nel locale CED della sede comunale o nel locale CED del Corpo di Polizia Locale; le immagini sono registrate su hard disk. Nei locali della polizia locale, dove è presente il terminale d'accesso al sistema di video sorveglianza comunale e il/i monitor per la visione in tempo reale, può accedere esclusivamente il personale in servizio alla Polizia Locale debitamente istruito sull'utilizzo dell'impianto, incaricato ed autorizzato per iscritto dal comandante.

Al terminale installato presso la Compagnia Carabinieri di Cles potranno accedervi unicamente gli operatori di Polizia Giudiziaria debitamente autorizzati dal Comandante della Compagnia o da suo sostituto.

Il terminale per la visione in tempo reale installato presso la sede del Corpo di Polizia Locale è ubicato nella sala Agenti il cui accesso è consentito unicamente al personale dipendente dal Corpo di Polizia Locale.

Il Comune di Sfruz, in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 13 Regolamento UE 679/2016, provvederà ad installare un'adeguata segnaletica permanente nelle aree in cui sono concretamente posizionate le telecamere attraverso appositi avvisi.

Il Comune di Sfruz, nella persona del titolare, comunicherà alla cittadinanza l'eventuale incremento dimensionale dell'impianto o l'eventuale cessazione, per qualsiasi causa, del trattamento dei dati, mediante idonei mezzi di informazione.

Il presente avviso in formato integrale viene pubblicato all'Albo Pretorio e nel sito Internet del Comune: www.comune.sfruz.tn.it; copia dello stesso può essere richiesta al titolare del trattamento, rivolgendosi al Comando Polizia Locale.

Il medesimo avviso potrà essere integrato o modificato con successivo provvedimento, in caso di variazione delle condizioni di applicazione.

Sfruz, 26/09/2025

IL SINDACO

Dott. Andrea Biasi

*Documento firmato digitalmente
ai sensi degli artt. 3bis e 71 D.Lgs. n. 82/2005*